



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 05/03/2018

Articoli pubblicati dal 03/03/2018 al 05/03/2018

La protesta

"DICIAMO NO AL RONDÒ": RESIDNETI CONTOR PALAZZO

LA PROTESTA

«Diciamo no al rondò»: residenti contro Palazzo



CASTELLANZA - La rotonda del Buon Gesù? «Non sia mai. Noi non la vogliamo. Che sia chiaro a chi ci amministra e a chi insiste nel volerla far realizzare». Parola degli abitanti del rione al confine con Olgiate Olona e Busto Arsizio, cruciale crocevia del traffico di tre comuni, nonché di quello da e per Malpensa.

A farsi portavoce è Monica Scazzosi, la quale racconta della netta presa di posizione dei residenti contro le insistenze di Michele Palazzo (leader di Sognare Insieme Castellanza) a proposito della necessità di indire un referendum sulla costruzione di un rondò al posto dell'incrocio semaforico: «Quando è venuto nel nostro rione per parlarne, gli abbiamo detto chiaramente che non vogliamo sostenere la sua iniziativa – fa sapere la castellanzone – Noi non siamo affatto dell'idea che una rotatoria possa rendere più sicura la viabilità, che funziona bene già così com'è. Anzi, la circolazione in senso rotatorio potrebbe generare problemi a chi va a piedi o in bicicletta. Meglio lasciar perdere e non insistere su questo fronte».

Monica Scazzosi è fermamente convinta che i problemi del rione siano altri: come i supermercati che continuano a spuntare come funghi (l'ultimo è Aldi nell'ex Tesi di via Don Minzoni). Fa poi un'osservazione significativa: «A dire la verità, anche se a ogni elezione vengono tutti i candidati qui a chiederci il voto promettendo di tutto di più, noi ci sentiamo più olgiateesi che castellanzone: a due passi, attraversata la strada, ci sono la chiesa e l'oratorio del Buon Gesù, l'edicola ed esercizi commerciali che frequentiamo spesso. Il nostro punto di riferimento, essendo così lontani dal centro di Castellanza e Castegnate, non può che essere Olgiate Olona». Alla richiesta di referendum sul rondò, formulata da Palazzo tramite una mozione, per adesso non è arrivata una risposta ufficiale da parte della maggioranza targata Partecipiamo. Anche perché prima di questa ci sono circa 150 altre sue mozioni e interrogazioni.

S.D.M.

pubblicato il 03/03/2018 a pag. 29; autore: Stefnao di maria

"CHEMISOL RITIRI LA RICHIESTA DANNI"

Sindaco e consiglieri comunali chiedono una tregua dopo l'istanza contro i comitati

«Chemisol ritiri la richiesta danni»

Sindaco e consiglieri comunali chiedono una tregua dopo l'istanza contro i comitati

CASTELLANZA - «Non è più tempo di ricorsi, ma di dialogo». Suona più o meno così l'appello lanciato dalla maggioranza che governa la città, Partecipiamo, i cui consiglieri comunali hanno sottoscritto un documento che sollecita un confronto costruttivo sul polo chimico. In primis ritirando le vertenze legali. A sottoscrivere l'atto è stato anche il consigliere di minoranza Paolo Colombo (Castellanza al Centro), il quale ha preso le distanze dalla linea dura - contro la giunta - dei colleghi d'opposizione (compreso il forzista Giovanni Manelli, che fa parte del suo stesso schieramento). L'appello fa seguito al summit fra il sindaco Mirella Cerini e gli esponenti di Lega, Sognare Insieme, Castellanza al Centro e il consigliere indipendente Mino Caputo. Un incontro chiesto a gran vo-



ce dalle minoranze dopo la richiesta danni da un milione di euro presentata al Tar da Chemisol contro i due cittadini e il Comitato Valle Olona Respira che hanno presentato ricorso al progetto nel comparto olgiate dell'ex Montedison. Ebbene, il confronto si è concluso con un nulla di

fatto: anzi, secondo indiscrezioni, pare che i toni fossero così accesi che alla fine qualcuno se n'è andato sbattendo la porta. L'appello di Partecipiamo vuole attutire i toni, ristabilire il dialogo verso una convergenza di idee di cui potrebbero beneficiare tutte le parti in causa. La volontà



Il sindaco Mirella Cerini chiede una tregua a Chemisol

è di trovare «soluzioni condivise, che garantiscano la tutela della salute pubblica e pongano le basi per una riqualificazione dell'area integrata nel contesto cittadino». Questo il testo dell'appello: «La riflessione sul destino dell'area ex polo chimico e sulla ricerca di soluzioni di riqualificazio-

ne coinvolge i cittadini e le associazioni, gli amministratori e i proprietari delle aree. Essa deve considerare le complessità inerenti la ricerca del benessere pubblico superiore, in quanto la riqualificazione investirà il futuro non solo di Castellanza ma di un territorio più vasto e dei suoi abitanti. La riqualificazione, solo se ben gestita, favorirà nuove occasioni per fare impresa e opportunità di lavoro. Facciamo appello a tutti i soggetti coinvolti perché escano da logiche di contrapposizione, rinuncino ai ricorsi e ai procedimenti giudiziari, scelgano la via del confronto nell'interesse collettivo». A questo punto il sindaco Cerini farà un passaggio con la proprietà, Chemisol Italia srl, per cercare di mediare e trovare una soluzione concreta.

Stefano Di Maria

pubblicato il 03/03/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

CINEFORUM FRANCESE

CINEFORUM FRANCESE

CASTELLANZA - Al cineforum "Insieme con sentimento", chiuderà la tripletta il film francese "C'est la vie - Prendila come viene", commedia dei registi Eric Toledano e Olivier Nakache. Appuntamento a lunedì alle 21 in via Dante.

pubblicato il 03/03/2018 a pag. 29; autore: non indicato

CASTEGNATE NON È UNA PISTA. TRA IRESIDENTI SUONA L'ALLARME

Auto troppo veloci nel quartiere, pedoni in costante pericolo

Castegnate non è una pista Tra i residenti suona l'allarme

Auto troppo veloci nel quartiere, pedoni in costante pericolo

CASTELLANZA - «Piazza Castegnate è pericolosa: mettetela in sicurezza»: è l'appello dei residenti, sempre più preoccupati dall'alta velocità. A rischio sono pedoni e ciclisti, ma anche bar e negozi, come dimostra l'ultimo incidente: un automobilista, nel cuore della notte, ha percorso la discesa della Costalunga e sterzando si è schiantato contro l'edificio di fronte, perdendo una ruota. Per fortuna non si è ferito gravemente, ma sarebbe potuto accadere molto peggio. A ciò si aggiunge l'imprudenza di chi proviene da via Binda, che rischia di investire le tante persone di Castegnate che vanno a fare acquisti negli esercizi commerciali o che raggiungono il mercato.

Una vicenda che è stata presa a cuore dalla lista Sognare Insieme Castellanza, che propone di «aggiungere nuove strisce pedonali in via Mulini/Binda, all'altezza della fermata del bus, per garantire la sicurezza delle persone che si recano al mercato e al parcheggio».

Che cosa si può fare, effettivamente, per ridurre la velocità? L'assessore alla polizia locale Giuliano Vialeto allarga le



Resta grande la preoccupazione per la viabilità pericolosa di Castegnate

Sognare Insieme
Castellanza: subito nuove strisce pedonali

Vialeto: «I limiti di velocità ci sono, ma nessuno li rispetta»

braccia: «Dossi dopo la Costalunga non se ne possono mettere; le strisce pedonali in via Binda già ci sono e, certo, non pos-

siamo mica metterle ogni 150 metri di strada». Vialeto, piuttosto, pone l'attenzione sull'irresponsabilità e l'imprudenza di

chi sta alla guida, rivelando che in gran parte sono studenti universitari: «Posso garantire che sono soprattutto loro a non ri-

spettare i cartelli - fa sapere - C'è sia la segnaletica verticale sia quella orizzontale, che di per sé dovrebbe essere sufficiente a evitare incidenti o investimenti: peccato che molti ragazzi al volante si comportino come se non esistesse». L'assessore si riferisce soprattutto ai 30 all'ora, un limite in vigore da tempo in questa zona ma che quasi nessuno rispetta: «Per non parlare di chi non rallenta neppure quando il porfido è bagnato e scivoloso - aggiunge - L'intelligenza e l'educazione dovrebbero spingere alla prudenza, ma purtroppo non è così. Basta vedere tutta la gente che guida col telefonino in mano: bisognerebbe far fare controlli ai vigili in borghese contro questa cattiva abitudine».

Sul fronte della sosta in piazza Castegnate, grazie alle fioriere posizionate sui marciapiedi non ci sono più auto in divieto: ma il problema resta all'altezza della sede della Pro Loco, dove sono ancora tanti quelli che posteggiano anche in doppia fila. Un fatto è certo: qui la pedonalizzazione non verrà mai istituita, essendo un crocevia importante di collegamento col Sempione e Ingiù.

Stefano Di Maria

pubblicato il 04/03/2018 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

LA FIRMA DI COLOMBO FA ARRABBIARE TUTTI

Chemisol - Il consigliere nel mirino dei colleghi di opposizione

La firma di Colombo fa arrabbiare tutti

CHEMISOL Il consigliere nel mirino dei colleghi di opposizione

CASTELLANZA - (s.d.m.) Paolo Colombo nel mirino dei colleghi d'opposizione perché ha firmato l'appello affinché, nel contesto del progetto di Chemisol Italia, tutte le parti in causa abbassino i toni e ristabiliscano un dialogo ritirando i ricorsi. Il leader di Castellanza al Centro viene criticato anche dal forzista Giovanni Manelli, suo compagno di schieramento: «Ha firmato senza che io ne sapessi nulla - afferma - Gli avevo detto di non essere d'accordo sulla linea della maggioranza e mi aspettavo che ne avremmo discusso con le altre minoranze. Invece ha fatto di testa sua». «Fermo restando che Colombo poteva fare ciò che voleva - interviene l'indipendente Mino Caputo - resta il fatto che non si sia confrontato con nessuno prima di prendere

la decisione di firmare. La giudico una mancanza di rispetto istituzionale e dei colleghi di minoranza». Michele Palazzo (Sognare Insieme Castellanza) va giù pesante: «Colombo si è accontentato del "piuttosto che niente meglio questo appello". Così facendo ha fatto il gioco della maggioranza, che ha spinto sull'anello più debole dell'opposizione per riuscire a spaccarla. Forse perché si stanno già preparando alle prossime elezioni?». La leghista Marinella Colombo non è affatto stupita: «Colombo è sempre stato un cane sciolto, che prende posizione a seconda delle sue idee e convinzioni, senza diktat di partito. Indubbiamente è una brava persona, ma Forza Italia avrebbe fatto meglio a riflettere prima di scegliere lui per candidarlo a sindaco».

E il diretto interessato come reagisce? «Ho firmato perché gran parte del documento l'ho redatto io - spiega - Resto dell'idea che, con le mie correzioni e integrazioni accettate dalla maggioranza, fosse possibile condividerlo: non chiudo verso nessuno e chiedo a Chemisol di tornare sui suoi passi sulla richiesta danni». Eppure c'è chi sostiene che lo abbia firmato senza coinvolgere gli altri: «Non è vero. Ho chiesto a tutti se volessero firmarlo». Non pensa, così, di essersi inimicato Manelli e gli altri consiglieri di minoranza? «Per quale motivo? Per avere preferito firmare un appello che ho scritto quasi tutto io solo perché altri non intendevano farlo per partito preso? Dicendo sempre no non si va da nessuna parte».



Paolo Colombo al centro della bagarre

pubblicato il 04/03/2018 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Interviene la polstrada

CORSO MATTEOTTI, AUTO SI RIBALTA. TRE FERITI ESTRATTI DALLE LAMIERE

INTERVIENE LA POLSTRADA

Corso Matteotti, auto si ribalta Tre feriti estratti dalle lamiere

CASTELLANZA - (v.d.) Auto ribaltata all'imbocco fra corso Matteotti e via Ponchielli. Paura per i tre feriti, trasportati con urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Legnano. Nessuno è in pericolo di vita: le due donne di 23 e 33 anni e l'uomo a bordo dell'auto sono stati estratti dai vigili del fuoco del distaccamento di Legnano. È successo ieri pochi minuti prima delle 19 quando l'auto ha perso aderenza e si è ribaltata: immediatamente sono stati chiamati i soccorritori. Sul posto sono arrivati i pompieri, due ambulanze e un'auto medica del 118, oltre a una pattuglia della polizia stradale del distaccamento di Busto Arsizio Olgiate Olona (competente per l'Autolaghi, ma a causa delle elezioni è stato necessario il supporto in città) che ha effettuato i rilievi. Cause e dinamica sono al vaglio degli agenti dell'Adl, fortunatamente nessuno dei feriti è in pericolo di vita, sono stati affidati ai medici dell'ospedale di Legnano.

pubblicato il 05/03/2018 a pag. 18; autore: Veronica Deriu

I BIMBI CREANO LA MOSTRA DI MONILI EGIZI

I bimbi creano la mostra di monili egizi

CASTELLANZA - Un'immersione nel mondo dell'antico Egitto per imparare divertendosi: gli studenti delle classi quarte della scuola primaria De Amicis hanno realizzato una serie di monili ispirati a quelli egiziani dell'epoca del faraone Tutankhamon utilizzando materiali di recupero e dai loro sforzi artistici è nata una mostra. «L'idea è venuta alle rappresentanti di classe che hanno coinvolto altre mamme, noi insegnanti l'abbiamo accolta con grande entusiasmo. Per non parlare dei bambini, che sono stati felicissimi di mettere in pratica quello che hanno studiato», spiega Ersilia Moroni, una delle docenti che hanno seguito il pro-

getto. «È stato un bell'esempio di collaborazione tra scuola e famiglie e l'esposizione è stata molto apprezzata. Abbiamo ricevuto i complimenti dell'assessore alla cultura Giandomenico Bettoni, della delegata all'istruzione Rosangela Olgiatei e della dirigente scolasti-

ca Laura Landonio. Anche i genitori e gli allievi delle altre classi sono rimasti molto colpiti, soprattutto perché i bimbi, da bravi ciceroni, hanno illustrato la mostra ai visitatori». In quattro giorni di lavoro i bambini hanno riprodotto fedelmente i monili degli antichi

Egizi, gli scarabei sacri che all'epoca venivano utilizzati come portafortuna e persino una stele, sulla quale hanno scritto con i geroglifici il nome della scuola. «Abbiamo imparato che anche i materiali più semplici, con un pizzico di creatività, possono trasformarsi completamente», raccontano i piccoli artisti. «Per realizzare i papiri abbiamo usato cartoncini ricoperti di garza e lavorati con il caffè in polvere, le collane sono state ricavate da piatti di plastica e i bracciali da rotoli di carta igienica, mentre per simulare l'argento abbiamo appallottolato la carta stagnola. Così studiare storia è più divertente».

Lucia Landoni



pubblicato il 05/03/2018 a pag. 18; autore: Lucia Landoni

"DAL CRL DECISIONE GIUSTA2

Eccellenza - apprezzamento dei club per il rinvio. E nessuno vuole giocare il 25 aprile



«Dal Crl decisione giusta»

ECCELLENZA *Apprezzamento dei club per il rinvio. E nessuno vuol giocare il 25 aprile*

Tutti concordi, la sosta forzata era inevitabile, ma, adesso, è altrettanto auspicabile che il turno saltato questa domenica, non venga recuperato il 25 aprile, intasando con tre partite in una settimana in coda alla stagione. Meglio, molto meglio, che i recuperi vengano calendarizzati al più presto: le date ideali potrebbero essere nei mercoledì 14 o 21 marzo (improbabile vista l'incombenza del Torneo delle Regioni). Tra coloro che auspicano che la classifica torni al più presto "credibili" il direttore della vicecapolista Busto 81 Carmine Gorrasi: «Quando nevicava come è accaduto in questi giorni è inevitabile che ci si debba fermare. Ci sono problematiche non facilmente risolvibili con i campi, ma anche per chi tra i giocatori e gli addetti ai lavori deve fare dei chilometri per arrivare agli allenamenti. Non è facile anche liberare i terreni, già per noi che questo mercoledì giochiamo in casa col Fenegrò non sarà semplice». Sulla medesima lunghezza d'onda il presidente della Sestese, Alberto Brovelli: «Baretti non ha un compito agevole nel dover cercare di assecondare le richieste e le aspettative di tantissime società. Da noi si sarebbe anche potuto giocare, ma non mi piace discutere le decisioni del



Comitato Regionale, preferisco accettarle per il bene comune. Anzi, credo che per l'incolumità di giocatori su campi a volte ghiacciati, del pubblico che si merita stadi in grado di ospitarli e per lo spettacolo, una domenica di sosta non faccia male a nessuno». Pensiero condiviso anche dal presidente del Legnano Giovanni Munafò: «Si vorrebbe sempre che questi eventi atmosferici non condizionino i campionati, ma non si può far nulla quando i terreni di gioco diventano impraticabili. Nel nostro caso chissà che la sosta ci consenta di riprendere meglio il nostro

cammino dopo lo stop con la Lomellina». Una ripartenza lilla auspicata anche da mister Paolo Tomasoni: «Non ho mai discusso i regolamenti, con questi campi impraticabili è meglio fermarsi per poter lavorare, compatibilmente con le possibilità che si hanno visti i terreni innevati, per essere pronti alla ripresa». Lo scafato nocchiero del Verbanò, Costanzo Celestini, ammette: «Probabilmente da noi si poteva giocare, la neve con la pioggia di sabato si è sciolta. Ma ritengo saggia anche la decisione di sospendere i campionati. Ora, però, bisogna cercare di recuperare prima possi-

bile, non in coda al campionato». L'allenatore della Castellanzese, Emiliano Palazzi: «Noi mercoledì riposiamo, domenica ospitiamo il Saronno, l'ideale sarebbe recuperare il turno rinvio questa domenica entro la fine di questo mese, in uno dei prossimi mercoledì. Ma rinviare è stata una decisione giusta, forse sarebbe bello per la regolarità dei campionati ripartire dalle gare rinviate facendo slittare tutto il programma». Opinione sposata anche dal direttore dell'Union Villa Cassano, Attiliano Pressi: «Rinviare in situazioni come queste è giusto, ora, però, sarebbe assurdo che questo turno venga recuperato il 25 aprile; molto meglio, invece, che si riesca a giocare nei prossimi mercoledì in modo tale da evitare polemiche».

Guido Ferraro

L'INFRASETTIMANALE

34° TURNO - Mercoledì 7, ore 16: **Verbanò-Acc. Pavese (2-0)**; ore 19: **Busto 81-Fenegrò (3-0)**; ore 19.30: **Sestese-Lomellina (1-1)**; ore 20.30: **Acc. Gaggiano-Ardor Lazzate (0-1)**, **Vigevano-Saronno (1-1)**, **Calvaire-Sancolombano (1-1)**, **Alcione-U. Cassano (1-1)**. Giovedì 8, ore 20.30: **C. Fanfulla-Legnano (1-1)**. Riposa: **Castellanzese**.

pubblicato il 05/03/2018 a pag. 27; autore: Guido Ferraro

PANE QUOTIDIANO A 106 FAMIGLIE

Castellanza, la Mensa del Padre Nostro sfama 340 persone

Pane quotidiano a 106 famiglie

Castellanza, la Mensa del Padre Nostro sfama 340 persone

di ROSELLA FORMENTI

- CASTELLANZA -

UN PUNTO di riferimento importante per chi si trova in difficoltà e fatica ad assicurare alla famiglia il pane quotidiano: è la Mensa del Padre Nostro, associazione con sede in via Bettinelli 2 a Castellanza, che assicura dal lunedì al sabato il suo sostegno, garantendo il pacco viveri a 106 famiglie, 59 italiane, 47 straniere, complessivamente 340 persone (122 sono minori). I volontari, una cinquantina, ogni mattina ritirano da alcuni supermercati prodotti da forno, frutta, verdura, formaggi, latte, piatti pronti e pasta fresca, quindi vengono preparati i pacchi che nel pomeriggio le famiglie ritirano. L'associazione rifornisce anche 14 Caritas del territorio, due cooperative, la Mensa dei frati di Legnano e in collaborazione con gli Amici di Angioletto la Mensa dei frati di Busto Arsizio.

UN'ATTIVITÀ che in pochi anni si è ampliata per far fronte alle tante emergenze. Tra qualche settimana i volontari avranno a disposizione un nuovo veicolo, un Fiat Ducato refrigerato che servirà, spiega Adriano Broglia il presidente del sodalizio, «a trasportare i prodotti freschissimi, come pesce e carni, allargando la nostra attività. Presenteremo alla cittadinanza il nuovo veicolo in un'occasione ad hoc tra qualche settimana». Intanto a confermare l'importanza del loro servizio sul territorio ci sono i



EFFICIENTI
I pacchi viveri permettono di tirare avanti a tanti cittadini di ogni età in tutta la zona. Presto arriverà anche un nuovo furgone importante per trasportare prodotti freschi.

NESSUNO ESCLUSO

Cinquantanove dei nuclei assistiti sono italiani, 47 di origini straniere. Centoventidue sotto i diciotto anni

dati che riguardano l'attività svolta nel 2017, continua Broglia: «Abbiamo ritirato e distribuito 75.313 chili di pane, 52.628 prodotti da forno, 66.184 piatti pronti, 2.647 chili di pasta, 9.144 chili di prodotti freschi, 6.701 chili di frutta e verdura, 2.759 litri di latte».

Grazie a loro centinaia di persone in grave difficoltà hanno aiuti assicurati. E sono in aumento le famiglie italiane che bussano alla porta della Mensa del Pa-

dre Nostro. Da sottolineare che di recente l'associazione ha avviato la collaborazione con l'amministrazione comunale di Olgiate Olona con il progetto "Mensa solidale" che coinvolge anche Castellanza Servizi Patrimonio e la ditta Pellegrini. Spiega ancora Broglia: «Le porzioni non consumate nella mense scolastiche delle scuole olgiateesi vengono recuperate dalla ditta Pellegrini, portate nel centro cottura dell'azienda a Legnano dove noi le ritiriamo ogni giorno dal lunedì al venerdì, donandole poi alle famiglie bisognose». Un progetto importante e di grande valore educativo per gli alunni delle scuole di Olgiate Olona, istituti che per due volte hanno ottenuto il riconoscimento di Green School per l'impegno nella sostenibilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 03/03/2018 a pag. web; autore: non indicato

**EX POLO CHIMICO: L'AMMINISTRAZIONE IN CERCA DI
UNA SOLUZIONE**

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/913797/ex_polo_chimico_l_amministrazione_in_cerca_di_una_soluzione

pubbl. il 04/03/2018 a pag. web; autore: non indicato

AUTO RIBALTATA A CASTELLANZA, TRE PERSONE FERITE

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca_nera/913825/auto_ribaltata_a_castellanza_tre_persone_ferite

pubbl. il 04/03/2018 a pag. web; autore: Silvia Galli

**MEDIA SAN GIULIO: A SCUOLA DI EDUCAZIONE
FINANZIARIA**

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/scuola/913821/media_san_giulio_a_scuola_di_educazione_finanziaria

pubbl. il 04/03/2018 a pag. web; autore: Sergio La Torre

PESISTICA: CAMPIONATI ITALIANI UNDER 17

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/sport/913816/pesistica_campionati_italiani_under_17

l'Inform@zione ONLINE

ORIGINALE INIZIATIVA DIDATTICA ALLE SCUOLE PRIMARIE
"E. DE AMICIS"

pubbl. il 02/03/2018 a pag. web; autore: non indicato

LA STORIA ANTICA E LA CREATIVITÀ MODERNA

Cronaca

Il fascino misterioso dell'antico Egitto abbinato alla vena creativa dei bambini delle scuole elementari: un connubio di straordinaria efficacia, capace di creare qualcosa di unico

<http://www.informazioneonline.it/la-storia-antica-la-creativita-moderna/>